

29/11/2016 14:51

CANTONE

Cancro al seno, 350 casi ogni anno



In un anno muoiono circa 70 donne. Le altre invece si salvano. E si possono salvare grazie a un accorgimento

LUGANO - Ogni anno in Ticino vengono registrate circa 350 nuove diagnosi di cancro al seno. In tutta la Svizzera arriviamo fino a 6'000 diagnosi. Dei 350 casi in Ticino circa 70 finiscono con esito mortale. Del cancro al seno ci si può salvare, purchè venga diagnosticato in tempo. Ed è su questo aspetto che si è insistito nel corso della conferenza stampa che si è tenuta questa mattina a Locarno in occasione del primo bilancio dello screening mammografico in Ticino.

Il messaggio: prima è, meglio è: La sopravvivenza al cancro al seno dipende dallo stadio del tumore al momento della diagnosi. Quanto più è precoce lo stadio in cui avviene la diagnosi, tanto più efficaci sono i trattamenti e migliori le prospettive di vita. Nella fascia di età dove il rischio di tumore al seno è maggiore e l'esame risulta essere più efficace, molte donne possono essere guarite se si sottopongono regolarmente ad una mammografia effettuata nell'ambito di un programma di screening controllato a livello qualitativo. Quindi il primo fattore che influenza in modo determinante la probabilità di guarigione è la diagnosi della malattia ad uno stadio precoce.

Tutto è iniziato un anno fa - Era la primavera del 2015 quando prese il via il Programma di screening mammografico per tutte le donne in età compresa tra i 50 e i 69 anni che vivono in Ticino,

indipendentemente dalla propria nazionalità e dal proprio permesso di soggiorno, tramite l'offerta ogni due anni di una mammografia di screening di qualità ottimale. Il tumore al seno è di gran lunga il più diffuso nei paesi industrializzati. Nonostante sia una malattia frequente, la sua prognosi è generalmente favorevole. La probabilità di sopravvivenza per le donne diagnosticate in Canton Ticino nel periodo 1996-2014 è mediamente pari all'87% dopo 5 anni dalla diagnosi.

Tra il 2015 e il 2016, tutte le donne tra i 50 e 69 anni che vivono in Ticino hanno ricevuto la prima lettera di invito a sottoporsi ad una mammografia di screening. Esame che viene ripetuto ogni 2 anni.

Il nostro cantone con i suoi 11 centri di radiologia accreditati, 18 tecnici di radiologia medica esperti in mammografia e 9 medici radiologi esperti, è stato selezionato quale uno dei due cantoni per la presentazione di una buona pratica a livello cantonale, durante la quarta conferenza nazionale Sanità 2020 che si terrà a Berna, in gennaio, dedicata alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili.

Durante la conferenza stampa è stata espressa soddisfazione per i primi risultati del Programma cantonale di screening mammografico, che ne confermano l'utilità e sottolineano l'importanza di mantenere quest'offerta.

«Quando vi sono evidenze e risultati concreti, di qualità ed accurati, è fondamentale insistere sulla prevenzione, nonostante le numerose resistenze» è stato ribadito.